

PROVA

# Telexando

di Paolo Ciardelli

**T**elexando PX1000F è un prodotto telematico al quale non è facile dare una connotazione tecnica specifica in quanto unico nel suo genere.

Sicuramente possiamo dire che è un moderno terminale portatile, destinato a professionisti che si spostano con facilità e devono accedere ad un sistema di posta elettronica semplice come uso, ma sicuro ed efficiente.

Potrebbe venire spontaneo associare Telexando alla schiera dei micro-laptop, commettendo tuttavia un grosso errore di valutazione sia nello sviare l'utenza a cui è indirizzato, sia svalutandolo del suo contenuto di servizi.

Telexando non è un computer, né tantomeno un data bank. La sua «intelligenza» si limita alla sezione memorizzazione e comunicazione dati. Altresì però questo compito lo svolge molto bene.

Telexando è un terminale portatile legato ai servizi omonimi, gestiti dalla Seat che, in questo preciso frangente, svolge un vero e proprio servizio a valore aggiunto (VAS, Value Added Service).

Con Telexando si può accedere a tre ben distinti servizi telematici: inviare e ricevere messaggi di posta elettronica e telex, ed inviare messaggi in facsimile.

Niente male se consideriamo che la rete telex e la rete fax camminano su due strade differenti. Non per nulla, su un lato della confezione c'è scritto: *We bridge the communication gap, colmiamo la lacuna delle comunicazioni.*

## Il servizio Telexando

Prima di occuparci della parte descrittiva della prova, per non perdere di vista la caratteristica saliente di Telexando, si deve prendere in considerazione il servizio di posta elettronica di cui si usufruisce.

Il servizio Telexando è articolato in tre sezioni: posta elettronica, servizio



telex e servizio facsimile. In pratica un utente del servizio Telexando può usufruire di uno di questi tre servizi usando come terminale il PX1000F.

Con l'apparecchio PX1000F dunque si può dopo aver preparato un testo, in maniera molto semplice come si vedrà, spedirlo ad una centrale (Roma o Milano) che provvederà a smistarlo verso i destinatari come posta elettronica, come telex, o come messaggio facsimile.

L'abbonamento a Telexando comprende quindi un hardware, il PX1000F con la printer PXP40 del costo di 1.800.000 Lire, più la sottoscrizione di un contratto.

Le modalità di abbonamento sono tre. La prima, quella base, con un canone annuo di 150.000 Lire permette l'uso di una casella di posta elettronica; la seconda e la terza (altre 250.000 lire ciascuna) consentono rispettivamente l'abilitazione ad una casella telex (invio e ricezione di messaggi a tutti gli utenti mondiali della rete telex) o l'abilitazione di un gateway a trasmissione facsimile, per inviare messaggi a utenti comuni possessori di un'apparecchiatura facsimile.

Da sottolineare che il solo contratto base non è restrittivo più di tanto. Infatti gli utenti del contratto base possono ricevere dei messaggi telex ma non inviarne; una possibilità notevole per prendere visione di un servizio prima di comprarlo.

La parte importante dell'acquisto rimane pertanto il contenuto, il servizio reso all'utenza, e non l'hardware, come in altre operazioni.

### Descrizione hardware

L'apparecchiatura Telexando si compone massivamente di tre parti: il terminale PX1000F, la stampantina termica PXP40 e l'alimentatore per ricaricare le batterie interne.

Il PX1000F è di forma allungata e si presenta con un design accattivante di colore nero. Il coperchio, che protegge la tastiera e racchiude il display, lascia scoperto nella parte superiore sinistra una spia led di colore rosso ed un tastino. Questi due particolari rispettivamente segnalano la connessione all'alimentazione esterna, il funzionamento in trasmissione ricezione, e attivano la precedente funzione.

### Telexando PX1000F + PXP40

Seat divisione Stet spa  
Viale del Policlinico 147  
00161 Roma

Prezzi (IVA esclusa):

Telexando PX1000F + PXP40	L. 1.800.000
Canoni annui	
Posta Elettronica	L. 150.000
Telex	L. 250.000
Facsimile	L. 250.000

Su entrambi i lati più corti ci sono la presa jack da 3,5 mm per la connessione all'alimentazione e/o stampante e la presa, sempre a jack ma da 2,5 mm, per l'eventuale registratore a cassette. L'uso di quest'ultimo si rende necessario se si tratta parecchio traffico di messaggi, per evitare di esaurire la me-

moria. Capovolgendo l'apparecchio osserviamo la base fissata da sei viti, di cui quattro celate da dei piedini di gomma, il «tastino» microscopico del reset e la capsula trasmittente/ricevente del modem interno.

Quest'ultima è circondata da una cuffia di gomma per migliorare l'aderenza alla cornetta telefonica, durante le operazioni descritte in seguito.

Alzato il coperchio possiamo accedere alla tastiera e al display LCD di una riga di 40 caratteri. La tastiera è di 62 tasti di grandezza sufficiente ad una digitazione non critica.

I costruttori, per mantenerla entro regimi di sufficiente ergonomia, sono ricorsi all'assegnazione di funzioni multiple per un buon 45% dei tasti, compreso lo shift. Nel dettaglio la fila superiore che contiene i tasti numerici permette la digitazione, in contemporanea con il tasto shift sinistro o destro, di



Telexando anche aperto rimane di dimensioni contenute; si noti come punto di riferimento le tessere magnetiche SIP.

caratteri grafici del set internazionale. Per caratteri internazionali non si intende solo la «chiocciola» o la «lira sterlina», ma anche le varie vocali danesi e svedesi.

I tasti sono «raggruppati» idealmente da cinque colori. I caratteri sono neri; i tasti di comunicazione, sia telefonica, di stampa o di registrazione, sono di colore grigio; quelli di spostamento, editing e di ricerca sul testo sono di colore marrone, mentre il tasto di accensione/stop e password/crittografia sono rispettivamente di colore giallo ocra e rosso mattone.

Il display come detto prima è un LCD di una riga per 40 caratteri più una linea superiore che visualizza varie informazioni sullo stato dell'apparecchio.

I caratteri vengono definiti da una cella di 6x5 pixel, mentre nella linea di stato sono presenti simboli che richiamano le operazioni in corso.

Prima di passare all'esame della circuiteria interna prendiamo in considerazione la stampante PXP40.

La printer PXP40, dello stesso colore e layout del PX1000F, è una classica stampante termica interamente pilotabile dal terminale ed autoalimentata. L'interconnessione con il terminale avviene tramite un jack inserito in una specie di incastro a «coda di rondine» che unisce i due apparecchi.

Tramite questa connessione viene assicurata la trasmissione dei dati da



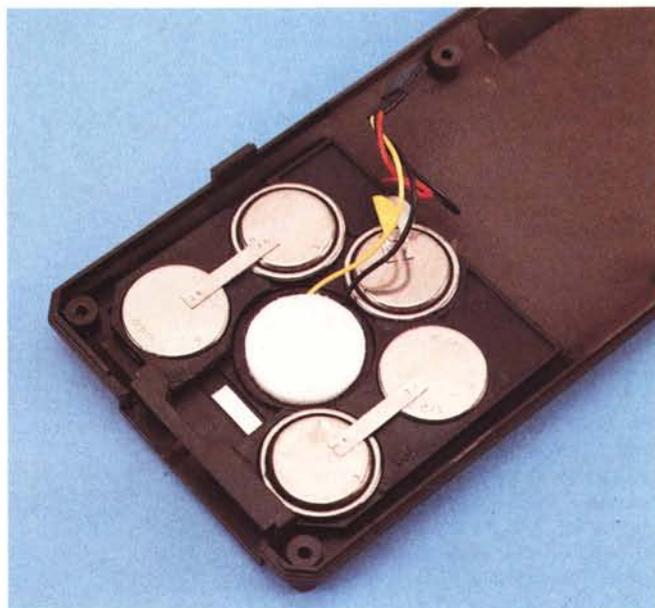
La PXP40 stampa in 80 colonne su carta termica. Il rotolo è protetto da un coperchio di plastica e lateralmente sporge il jack per la connessione al PX1000F.

stampare e l'alimentazione esterna. Quest'ultima viene allacciata alla parte posteriore, dove è presente un interruttore per lo spegnimento della print-rina.

A stampante spenta però, l'alimentatore continua a tenere in carica, ed in funzione, il PX1000F. Ultimo particolare da segnalare è una rotellina per l'avanzamento manuale della carta termica.



La capsula trasmittente/ricevente del modem interno è circondata da una cuffia di gomma per migliorare l'aderenza alla cornetta telefonica.



Sostanziosa l'alimentazione tampone, assicurata da cinque batterie a bottone ricaricabili, al centro delle quali si noti la capsula del modem.

### Uno sguardo all'interno

L'elettronica all'interno del PX1000F è abbastanza contenuta senza particolari di rilievo se si eccettua il grosso modulo a componenti discreti. Questo tipo di soluzione circuitale è insolito in un apparecchio del genere, mentre è facile incontrarlo nei gruppi ad alta frequenza, come amplificatore di segnale TV ecc.

Sostanziosa invece l'alimentazione tampone, assicurata da cinque batterie a bottone ricaricabili Varta.

Esattamente al centro del vano batterie si trova la capsula che gestisce l'emissione dei toni di comunicazione provenienti dal modem.

Di concerto l'elettronica della stampante è contenuta come quella del terminale. Unica grossa differenza macroscopica le quattro batterie di formato stilo ricaricabili che devono far fronte all'assorbimento della testina di scrittura ed al motorino di avanzamento della carta.

### L'uso del PX1000F

L'impiego del terminale PX1000F è abbastanza semplice ed intuitivo. In pratica anche l'utente che lo usa per la prima volta non dovrebbe incontrare grosse difficoltà d'uso.

Comunque a grandi linee il PX1000F si presenta come una semplice macchina da scrivere con tutti gli attributi tipici di un elaboratore testi.

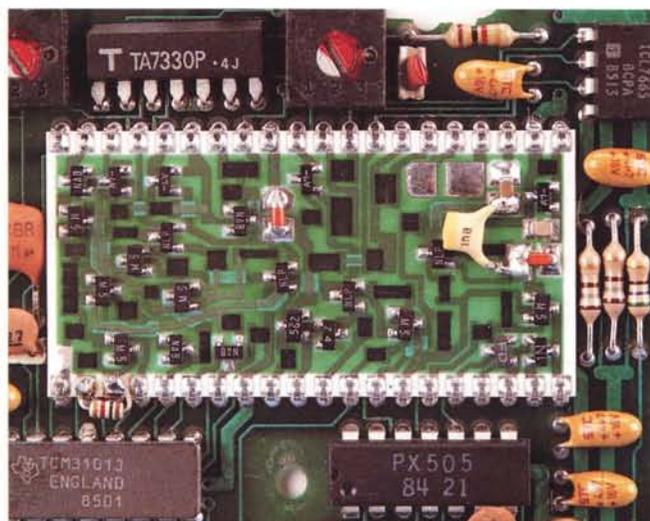
Sono implementate le varie funzioni di ricerca di stringhe, cancellazione ed inserimento sia di testi che di righe o caratteri. Inoltre possono essere fusi più messaggi tra loro. Il limite fisico dell'inserimento è di 7 mila caratteri.

Per usare il PX1000F basta prendere in considerazione il lavoro come una serie di pagine di testo.

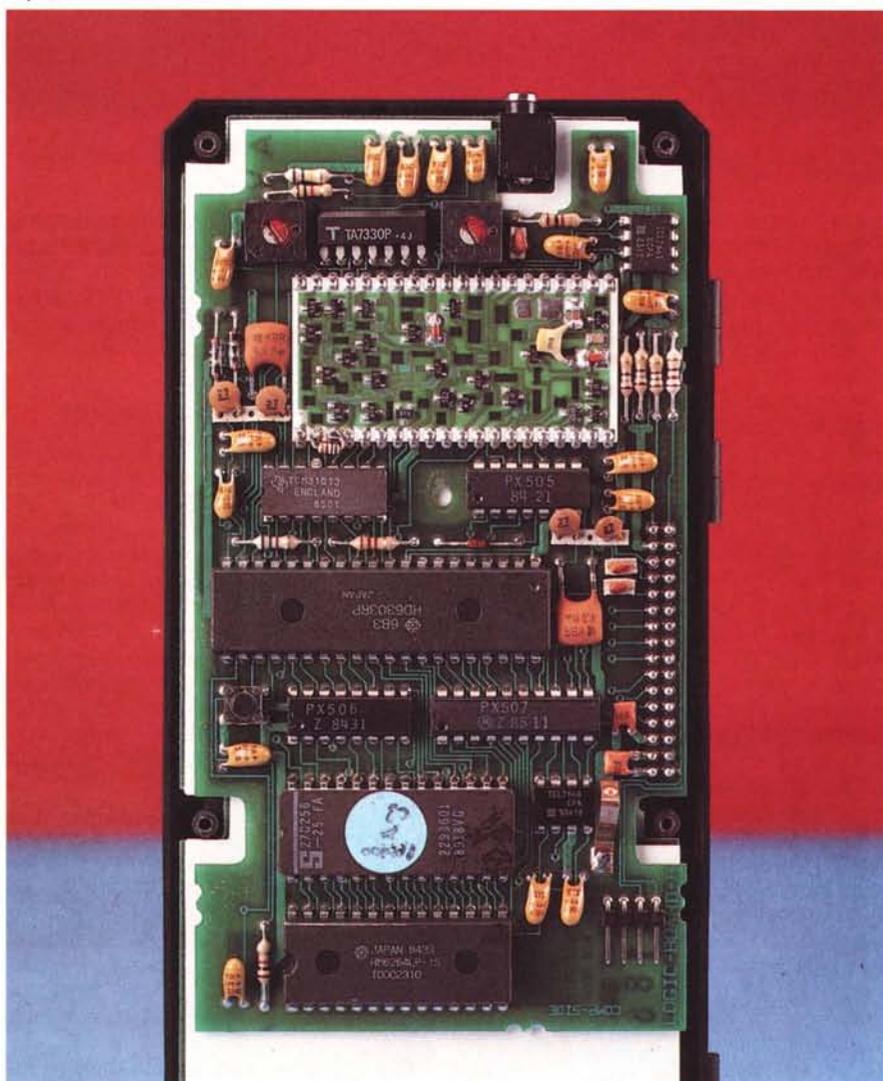
Si inizia dalla numero 01 e si va avanti, tenendo presente che teoricamente si possono inserire 99 testi di 99 righe di 80 caratteri.

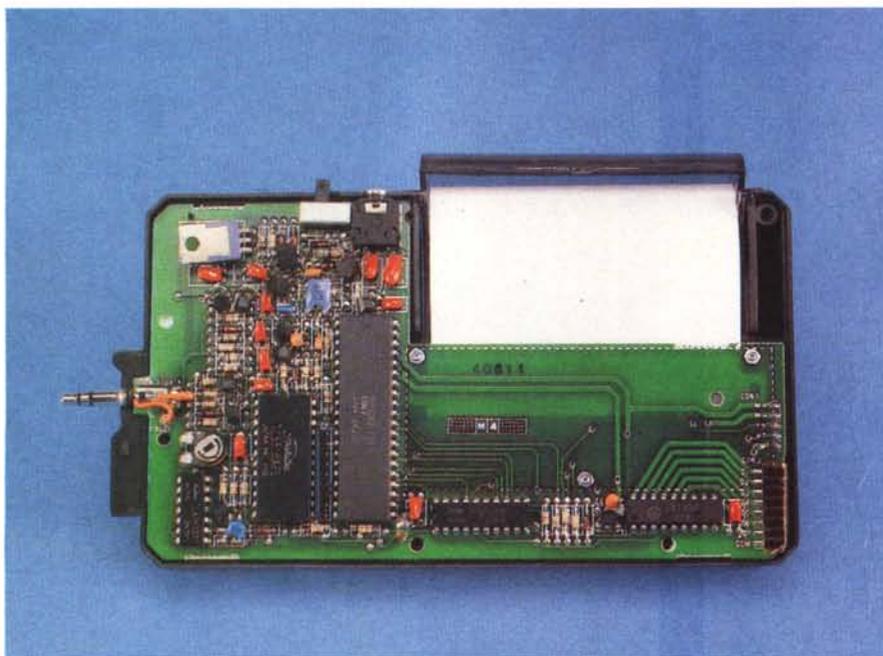
Nella prima riga del messaggio andrà indicata la sua destinazione, un utente od un gruppo al massimo di cinque indirizzi, o vari comandi di sistema abbreviati. Per esempio si può inviare una circolare a cinque colleghi, che posseggono nell'ordine un ricevitore fax, due caselle postali e due postazioni telex. È supportato anche un servizio di informazioni per l'utente, inviando semplicemente un messaggio a «Supervisor». Prima accennavamo ai comandi di si-

*Particolare di rilievo: il grosso modulo a componenti discreti. Questo tipo di circuito è insolito in un apparecchio del genere.*



*L'elettronica all'interno del PX4000F si rivela abbastanza contenuta e montata ordinatamente.*





Di concerto l'elettronica della printer PXP40 è contenuta come quella del terminale; si noti il jack inserito in una specie di incastro a «coda di rondine» che unisce i due apparecchi.

stema in forma abbreviata; questi permettono di ricevere dal centro tutte le informazioni relative alla propria posizione, come la posta giacente non letta o informazioni più dettagliate sulla propria mailbox, i consumi ed il credito residuo.

Attenzione: la numerazione dei testi parte dal numero 01 e finisce con il 99; però c'è la possibilità di inserire un testo numero 00.

Questo testo ha la funzione particolare di definire una maschera di input. Tramite questa maschera sia l'operatore sul PX1000F che chi interroga il centro che funge da concentratore dei dati si troverà organizzate le varie pagine di testo come dei record formati da dei campi contenenti le varie righe.

Tutti i testi possono essere criptati, in parte o in maniera totale, in base ad una parola chiave, per cui oltre alla serietà di sicurezza del centro si può aggiungere questa ulteriore accortezza.

Passando alla printer PXP40, si può dire che serve sia per ottenere una copia su carta di quanto scritto che quanto ricevuto. Volendo a corredo c'è uno spezzone di cavo terminato con un jack da 3,5 mm da un lato e con tre fili a saldare dall'altro, che può essere utilizzato per collegarsi ad una ulteriore stampante con entrata seriale di prestazioni più elevate.

Un ultimo particolare della stampante è che se le batterie stanno per esaurirsi, al contrario del PX1000F che avverte l'utente sul display, la PXP40 termina la stampa in corso con una riga contenente il messaggio di avviso.

### Operazioni di comunicazione

L'uso manuale del PX1000F non è complesso. Basta comporre uno dei due numeri di telefono del centro, Milano o Roma al momento, attendere il «fischio» di risposta e, dopo aver appoggiato la cornetta sulla capsula del PX1000F, premere il tastino nero in alto due volte. Trasmessi i dati si inverte la cornetta e si ricevono i messaggi. L'unica accortezza è di poggiare la parte giusta del telefono, in quanto il PX1000F non trasmette e riceve allo stesso tempo, ma fa una cosa alla volta.

Un bip avverte che l'operazione è terminata ed il display mostrerà il responso dei messaggi ricevuti od inviati oltre alla qualità di comunicazione.

Per quanto riguarda la configurazione del terminale, l'utente un po' smaliziato può accedere al menu dove sono comprese tutte le opzioni per personalizzare il terminale o la velocità di trasmissione.

Quest'ultima può essere abbassata

da 1200 Bps, a 600 o 300. La velocità più bassa è consigliata per linee molto disturbate o ambienti rumorosissimi.

### Considerazioni finali

Listino alla mano Telexando può sembrare un po' caro, si parte dall'opzione base da 1.950.000 a quella finale da 2.450.000. Però se analizziamo il tutto dal punto di vista del servizio non lo è più di tanto. Per questo settore Telexando rimane un prodotto atipico, in quanto presenta caratteristiche d'uso tipiche di un terminale fascimile o telex da tasca, e perciò unico. Due tipi di trasmissione dati differenti ed incompatibili se vogliamo, in quanto la situazione contingente telematica italiana al momento non consente una interconnessione biunivoca.

Possiamo poi individuare come target d'utenza il professionista che viaggia molto, agli inizi della attività e che non è propenso a comprarsi un personal computer.

La disponibilità di un apparecchio facsimile è abbastanza immediata sia come reperibilità che come installazione, mentre quella di un terminale telex è abbastanza problematica. I tempi di consegna, a cui si aggiungono i vari permessi, sono quelli che sono. Con Telexando, in breve tempo, ci si ritrova con un apparecchio funzionante, semplice e con una mailbox telex vera e propria. Inoltre c'è da non sottovalutare la possibilità di monitorare in tempo reale i costi di trasmissione sostenuti per un invio di messaggi.

Attenzione, questo non vuol dire che Telexando è un prodotto rivoluzionario, ma solo che è un terminale tascabile che consente operazioni che abbracciano due campi operativi diversi, che interessano uno specifico target d'utenza affari.

Nel mondo della telematica e dei servizi a valore aggiunto con caratteristiche di massa, troppe sono le cattedrali nel deserto spacciate appunto per servizi telematici di massa. L'operazione Telexando al contrario sembra non essere tra queste, e forse perché nessuno nasconde che l'oggetto venduto non è il PX1000F ma il servizio che c'è dietro.

Insomma Telexando è un prodotto tecnologico per pochi impieghi, ma quei pochi li fa molto bene. E ad un prezzo che, se i suoi servizi vi servono, vale la pena di pagare.

**L'originale  
che costa meno  
delle copie**

ART STUDIO citta di castello

**G.I.C.A.**

**CORSI PERSONALIZZATI  
PER AVVIAMENTO  
AL PRIMO IMPIEGO**

PACCHETTO DI CONTABILITA' GENERALE, CONTABILITA' DI MAGAZZINO,  
GESTIONE ORDINI, BOLLETTAZIONE E FATTURAZIONE, VERAMENTE INTEGRATO.

Servizi forniti: ISTRUZIONE, AVVIAMENTO PROCEDURA E LINEA DIRETTA TELEFONICA

**G.I.C.A.** E' DISPONIBILE IN VERSIONE DOS E XENIX, ANCHE SU **SYSTEM/2 IBM**

**D.M.C.**

**S.r.l. - S.S. Tiberina 3/bis - tel.075/8510262-8510463**

**(06011) CITTA' DI CASTELLO (PG)**

**D.M.C. ITALIA** DIREZIONE MARKETING Via dell'Indipendenza 54, Bologna, Tel. 051/251306-251309 Fax. 051/251462 - **D.M.C. FIRENZE** Via Reginaldo Giuliani 137, Tel. 055/110726 - **UNO ITALIA AREZZO** Via N. Pisano 20, Tel. 0575/350551 - **PROGRAM CENTER MANTOVA** Via Dugoni 17, Tel. 0376/221743 - **PROGRAM SYSTEM BRESCIA** Via Vantini 1, Tel. 030/58433 - **COMPUTER SHOP DARFO BOARIO TERME** Via Aria libera, Tel. 0364/534934 - **D.M.C. FERRARA** Via degli Armari 18, Tel. 0532/201978 - **NEW BENEDICT SCHOOL MODENA** Vicolo Forni 7, Tel. 059/217272 - **FULL RAVENNA** Via Francesco Baracca 15, Tel. 0544/36826 - **D.M.C. PISA** Via Massimo D'Azeglio 19, Tel. 050/23579-23383 - **D.M.C. VERONA** Via Mantova 58 - **PROGRAM SYSTEM VARESE** Via Piave 10, Tel. 0332/283447 - **GESTIONI SOFTWARE ITALIA BERGAMO** Via Brigata Lupi 6, Tel. 035/224531 - **SELD UMBRIA PERUGIA** Via Centro Commerciale G. Dottori, Tel. 075/789070 - **GESTIONI SOFTWARE ITALIA VICENZA** Viale Milano 66, Tel. 0444/322115 - **D.M.C. LUCCA** Via della polveriera 3, Tel. 0583/490420 - **CORRENTI GABRIELE (CT)** Via Gorizia 99, Tel. 95129 - **DATA DUE PESCARA** Via A. Da Vestea, Tel. 085/693870 - **COSMO CAD BELLUNO** Via Matteotti 7, Tel. 0437/24644/754344 - **C. & C. INFORMATICA (CA)** Via Tigellio 56, Tel. 070/669127 - **SOURCE ITALIA ROMA** Via di Monte Verde 66, Tel. 5378984 - **BIT CENTER (CT)** Via Amantea, Tel. 095/7159147 - **COMPUTER TIME (SR)** Via Sanfilippo, Tel. 0931/949193 - **CENTRO FOTO ASSISTENZA MARTINA FRANCA** Via Brigata Regina 53, Tel. 74015 - **VEGA COMPUTER (RC)** Via S. Anna 11, Tronco 27, Tel. 89100.